AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

E' MORTO GINO STRADA, MEDICO FONDATORE DI EMERGENCY

13 Agosto 2021



ROMA – È morto Gino Strada, il fondatore di Emergency aveva 73 anni.

Nato a Sesto San Giovanni il 21 aprile 1948, all'anagrafe Luigi, Gino Strada si era laureato in Medicina e Chirurgia all'Università Statale di Milano nel 1978, per poi specializzarsi in Chirurgia d'Urgenza. Dopo aver approfondito la chirurgia cardiopolmonare negli Stati Uniti durante gli anni Ottanta, nel 1988 si indirizza verso la chirurgia traumatologica e la cura delle vittime di guerra.

Tra il 1989-1994 lavora con il Comitato internazionale della Croce Rossa in varie zone di conflitto: Pakistan, Etiopia, Perù, Afghanistan, Somalia e Bosnia ed Erzegovina. Da questa esperienza nasce Emergency, fondata da Gino Strada insieme alla moglie Teresa e a un gruppo di colleghi. L'associazione umanitaria internazionale impegnata nella riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine antiuomo dalla sua fondazione nel 1994 ha fornito assistenza gratuita milioni di pazienti.

Con l'Ong nata 25 anni fa il chirurgo ha promosso la costruzione di ospedali e posti di primo soccorso in 18 Paesi nel mondo. Nel 2006 Emergency viene riconosciuta partner delle Nazioni Unite – Dipartimento della Pubblica Informazione.

Dal 2015 fa parte del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (Ecosoc) come associazione in Special Consultative Status, mentre dal 2018 diventa partner ufficiale dell'European Union Civil Protection and Humanitarian Aid.

Gino Strada, attualmente, ricopriva il ruolo di direttore esecutivo della onlus.

Sulla sua pagina Twitter, con 43 mila follower, Strada non scriveva da tempo.

Si presentava come "chirurgo di guerra, fondatore di Emergency, vincitore del Right Livelihood Award 2015 (il premio Nobel

alternativo)” e chiudeva con la frase che sintetizza il suo credo: “La guerra non si può umanizzare, si può solo abolire”, di Albert Einstein.

A novembre 2020 il nome di Strada era stato fatto come possibile responsabile dell’emergenza Covid in Calabria, ipotesi confermata pubblicamente dall’allora presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

Strada aveva però replicato in un post sui social di non aver mai ricevuto una proposta formale.

“Una settimana fa ho ricevuto la richiesta da parte del governo di impegnarmi in prima persona per l’emergenza sanitaria in Calabria – aveva scritto Strada in un post su Facebook -. Ho chiesto alcuni chiarimenti sul mandato e sulle modalità di lavoro, ponendo una condizione fondamentale: non sono disponibile a fare il candidato di facciata né a rappresentare una parte politica, ma metterei a disposizione la mia esperienza solo se ci fossero la volontà e le premesse per un reale cambiamento”.

“Ho sentito qualche commentatore dire che – dopo tanti giorni – dovrei ‘decidere se accettare o meno l’incarico’. Non sono in questa condizione perché dopo quei primi colloqui non mi è stata fatta alcuna proposta formale.” A dare la notizia della morte sono state fonti vicine alla famiglia secondo cui, apprende l’AGI, il chirurgo al momento del decesso si trovava in Normandia. Proprio oggi sul quotidiano La Stampa era uscito un articolo a sua firma sull’avanzata dei talebani in Afghanistan. “Amici, come avrete visto il mio papà non c’è più. Non posso rispondere ai vostri tanti messaggi che vedo arrivare, perché sono in mezzo al mare e abbiamo appena fatto un salvataggio”. Lo scrive sui social Cecilia Strada commentando la morte del padre, e fondatore di Emergency, Gino Strada.

“Non ero con lui, ma di tutti i posti dove avrei potuto essere…beh, ero qui con la ResQ – People saving people a salvare vite. È quello che mi hanno insegnato mio padre e mia madre. Vi abbraccio tutti, forte, vi sono vicina, e ci sentiamo quando possiamo”, aggiunge.

IL COMUNE DI BOLOGNANO PERDE UN SUO CITTADINO ONORARIO

Il Comune di Bolognano perde un grande riferimento tra i propri cittadini onorari: è venuto a mancare all’età di 73 anni Gino Strada, medico chirurgo e fondatore di Emergency, l’associazione umanitaria internazionale per la riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine antiuomo.

Una vita a servizio delle persone in difficoltà, dal Ruanda all’Italia, tra impegno politico e medicina.

Il gruppo consiliare PROGETTO COMUNE, con il capogruppo Antonio Di Marco, esprime dispiacere per la perdita di questo uomo che ha messo la vita degli altri davanti alla sua; a Gino Strada il 16 dicembre 2002 furono consegnate simbolicamente le chiavi della città e conferita la cittadinanza onoraria di Bolognano, sotto l’amministrazione del sindaco Claudio Sarmiento, riconoscendo in Gino Strada una personalità straordinaria per l’importante contributo alla pace e allo sviluppo umano, all’insegna dei valori dell’integrazione e della coesione sociale.

Auspichiamo che l’attuale amministrazione si attiverà per mantenerne vivi memoria e pensiero del suo cittadino onorario, che con coraggio e perseveranza, attraverso l’impegno di Emergency a difesa dei più deboli, si è occupato di chi soffre e resta ai margini della società, rendendo alla comunità un servizio di crescita e miglioramento.

Bolognano, lì 13/08/2021

f.to Gruppo Consiliare PROGETTO COMUNE

Il Capogruppo

Antonio Di Marco

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli